



## Sabato 16 – Domenica 17 maggio 2026 SAN LEO-SASSO SIMONE-SASSO SIMONCELLO

**Sabato** escursione ai monti Tausani chiamati anche “Le piccole dolomiti della provincia di Rimini”. Questa dorsale presenta splendidi affacci panoramici, utilizzati come sfondi di famosi dipinti di Piero della Francesca, sulla valle del Marecchia, San Leo e San Marino.



**Domenica** percorso ad anello nel Parco naturale regionale del Sasso Simone e Simoncello. Vista sui magnifici calanchi policromi e salita a Sasso Simone che vide il progetto della Città del Sole di Cosimo I de Medici.

**Ritrovo al LUX partenza alle ore 06:00 puntuali; viaggio con auto proprie.**

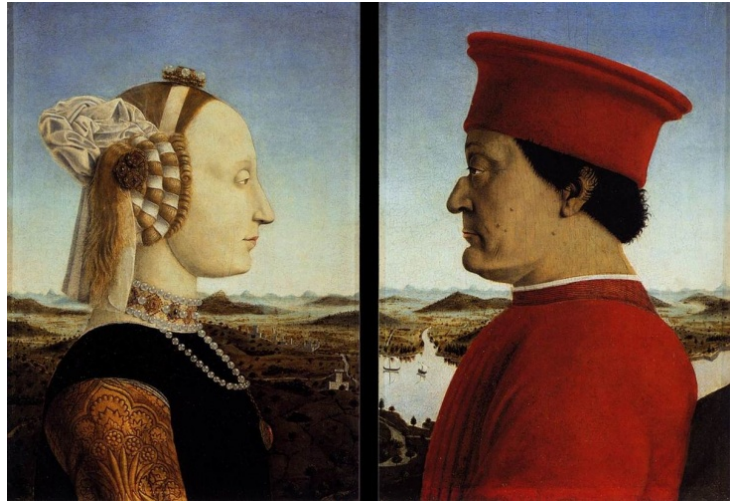
**ITINERARIO STRADALE di sabato (180 km; 2,5 ore):** Autostrada A1 direzione Bologna, quindi A14 e uscita casello Valle del Rubicone. Proseguire per SP33, SP11, SP92, SP73, SP14, SP258, SP22 fino al parcheggio in prossimità di San Leo dove lasciamo le auto.

<https://maps.app.goo.gl/G3Z4F8DCKN1mee476>

### **ITINERARIO ESCURSIONISTICO di Sabato:**

Dal parcheggio (600 m), prendiamo la direzione del cimitero di San Leo e quindi proseguiamo per strada bianca (segnavia 95) fino ad intersecare il sentiero che sale alla croce del Monte San Severino (658 m). Panorama sulla rupe di San Leo e San Marino. Raggiungiamo, in leggera discesa, il Varco della Biforca (509 m) quindi proseguiamo per il sentiero 95 fino al bivio che ci porta sulla guglia rocciosa di Gavnella (598 m). Ci riportiamo sul sentiero e proseguiamo in falso piano fino a salire sul Monte Gregorio (579 m).

*Gli studiosi di Piero della Francesca, hanno individuato nei panorami che si presentano in vetta come i soggetti degli sfondi delle tele “San Gerolamo e un devoto” e “Ritratto di Battista Sforza”.*



Scendiamo, sempre seguendo il sentiero 95, fino a imboccare la variante di cresta molto panoramica che ci porta al caratteristico Borgo di Tausano (445 m) dove faremo sosta pranzo. Rientriamo verso San Leo per la strada che ci riporta al Varco della Biforca (509 m) dove riprendiamo il sentiero 95 fino al Monastero di Sant'Igneo (518 m). Qui imbocchiamo il sentiero di fronte al santuario che per bosco ci riporta al parcheggio.

**DIFFICOLTÀ:** E escursionistica

**SALITA:** 350 m. **DISCESA:** 350 m. **DURATA:** 4 ore circa senza soste (9,6 km)

**Portare pranzo al sacco. Acqua nel parcheggio di San Leo**





### **VISITA A SAN LEO :**

Dal parcheggio riprendiamo le auto e ci portiamo in centro a San Leo dove possiamo visitare il centro storico e salire alla rocca (visita facoltativa; costo 11 €; orario chiusura biglietteria 18:00).

### **RIENTRO IN HOTEL : (20 km; ½ ora)**

Dal parcheggio a San Leo ci dirigiamo sulla SP22, poi SP6 e SP1 fino a Carpegna

<https://maps.app.goo.gl/pMKYdjsGpg7zce2B6>

Cena e pernottamento presso Hotel Anna a Carpegna.  
(70 € mezza pensione).

### **ITINERARIO STRADALE di domenica (6 km; 10 minuti):**

Dopo colazione, dall'hotel ci spostiamo in direzione del passo Cantoniera sulla SP1 poi sulla SP84 fino all'inizio del sentiero dove lasciamo le auto.

<https://maps.app.goo.gl/KfVvuoJCpDEoGfHg8>

### **ITINERARIO ESCURSIONISTICO di Domenica:**

Lasciate le auto prendiamo il sentiero 118 fino al bivio della Banditella (1087 m) dove a destra imbocchiamo il sentiero 117 (17) in direzione Miratoio. Dopo un primo tratto nel bosco usciamo sulla cresta da dove è possibile ammirare i calanchi colorati che fanno da contorno ai Sassi.



Da qui si aprono scorci davvero straordinari: le argille con i loro colori dal grigio al verde, al viola, al rosso e con le molteplici forme dovute al ruscellamento delle acque e alla gravità, donano scenari unici e panorami di rara bellezza. Oltrepassato il Sasso Rosso, masso roccioso dall'omonimo colore, al bivio prendiamo la direzione di Case Barboni (1000 m) sul crinale di fronte sul sentiero 861. Con i

calanchi sempre bene in vista e sullo sfondo i Sassi Simoncello a sinistra e Simone a destra, proseguiamo fino al bivio con il sentiero 117 (17) che, poco oltre, porta alla

deviazione sulla destra che scende in direzione del Fosso Ca di Giulio (1058 m) e risale fino alla sommità di Sasso Simone (1204 m).

*Sulla sommità di Sasso Simone Cosimo I de Medici, nel 1566, fondò una città-fortezza per sorvegliare il territorio. Nel 1573 vi si insediarono la guarnigione e i primi abitanti. La Città del Sole, come venne chiamata, restò però un'utopia. Doveva essere una roccaforte inespugnabile, ma il clima rigido di questo altipiano stroncò sul nascere il progetto di Cosimo I. Il sito fu abbandonato dopo 10 anni. La strada lastricata scolpita nella roccia per arrivare fino in vetta resta tutt'oggi l'unica via di accesso alla cima del Sasso di Simone. Sulla cima, oltre a intravedere i resti della Città del Sole, si può ammirare il panorama che spazia tra le Marche, la Romagna e la Toscana.*

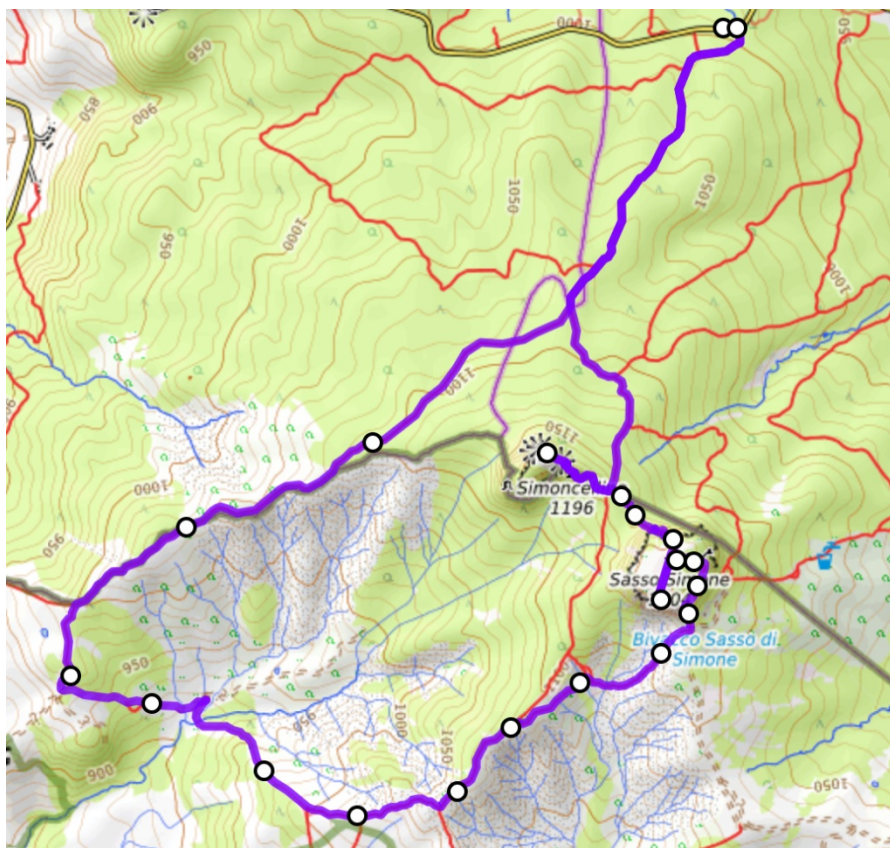
Scendiamo dalla sommità in direzione Sella dei Sassi (1150 m) dove troviamo il bivio per il Sasso Simoncello (1220 m).

**La salita/discesa (facoltativa) del Sasso Simoncello è attrezzata con cavo metallico che però non necessita di particolare attrezzatura se non un paio di guanti.**

Magnifico panorama dalla vetta. Tornati alla Sella dei Sassi si riprende il sentiero 118 che ripassando per la Bandinella ci riporta alle auto.

**DIFFICOLTÀ:** E escursionistica – **EE tratto attrezzato facoltativo.**

**SALITA:** 500 m. **DISCESA:** 500 m. **DURATA:** 5,5 ore circa senza soste (12 km)



**RIENTRO A MODENA (198 km; 2,5 ore):**

Dal passo Cantoniera, SP1 in direzione Pennabilli (**eventuale sosta facoltativa con visita del borgo**) e poi SP69 in direzione Sant'Agata Feltria. SP8 in direzione Sarsina quindi imboccare la E45 a Sarsina in direzione Ravenna fino a Cesena. Prendere la A14 al casello di Cesena Nord in direzione Bologna poi A1 per Milano.

**Spese per auto:** carburante 101 € (404 km); andata autostrada 11,30 €; ritorno autostrada 10 €; **Totale 122,3 €**

**Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo, del gruppo o altri eventuali imprevisti.**

**Abbigliamento e attrezzatura:** scarponcini alti alla caviglia (**TASSATIVI**), bastoncini consigliati.

**Portare pranzo al sacco per entrambi i giorni.**

**Numero massimo di partecipanti:12**

**Obbligatoria conferma di partecipazione col versamento della caparra di 35 euro entro lunedì 13 aprile.**

**Organizzatori Silvia M. 338 5072924 Raul N. 339 4039792**

Per la partecipazione alla gita è OBBLIGATORIO:

- 1) l'iscrizione al club che deve essere fatta al più tardi in sede il lunedì precedente all'uscita.
- 2) Uso di idonei scarponcini da trekking alti alla caviglia
- 3) Fare richiesta di partecipazione all'organizzatore.

È FACOLTÀ dell'organizzatore fissare un numero massimo di partecipanti,riportandolo sulla scheda.